AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VERSO IL VOTO: ITALIA SOVRANA E POPOLARE ABRUZZO, “PAESE DA SALVARE DOPO 30 ANNI DI DISASTRI”

4 Settembre 2022



PESCARA – Grande partecipazione ieri mattina a Pescara, nella sala consiliare del Comune, in Piazza Italia, per la presentazione dei candidati alla Camera e al Senato della lista Italia Sovrana e Popolare nel collegio abruzzese alle elezioni politiche del prossimo 25 settembre.

Si è trattato di uno dei primi impegni elettorali della lista nata dalla collaborazione tra Riconquistare l’Italia, Partito Comunista, Ancora Italia, Azione Civile ed altre associazioni.

All’evento hanno partecipato, tra gli altri, Lorenzo D’Onofrio, 45enne avvocato pescarese, segretario nazionale di Riconquistare l’Italia, candidato alla Camera nel collegio Abruzzo 02 Pescara-Teramo e al plurinominale, Antonio Felice, 60enne operaio di Vasto (Chieti), tra l’altro ex consigliere comunale a Cupello (Chieti) ed ex funzionario del Partito Comunista Italiano, candidato come capolista al Senato uninominale, Umberto Mariani, 65enne imprenditore di Lanciano (Chieti), coordinatore regionale di Ancora Italia, candidato alla Camera plurinominale, Gianluca Baldini, 40enne pescarese, docente incaricato sul ruolo di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado, già candidato sindaco alle elezioni comunali di Pescara con Riconquistare l’Italia e candidato al Senato nel collegio uninominale, Nobile Dell’Orefice, 49enne di Archi (Chieti), rappresentante commerciale con una laurea in Giurisprudenza ed esperienze nel campo giuridico, candidato alla Camera nel collegio uninominale di Chieti 01, Daniela Franciosi, 52enne imprenditrice di Avezzano (L’Aquila), candidata alla Camera al collegio uninominale L’Aquila 03, Paola Piccone, 59enne avvocato in utroque iure di Chieti candidata alla

Camera plurinominale, Stefania De Leonibus, 45enne di Elice (Pescara), assistente giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Chieti, candidata al Senato plurinominale e Giuseppe Redondi, 49enne di Scerni (Chieti), operaio alla Sevel di Atessa (Chiet), candidato al Senato plurinominale.

“Il nostro programma è per salvare un Paese, l’Italia, che sta morendo, schiacciato dalla subordinazione alle regole europee e agli Stati Uniti d’America. Vogliamo tornare alla Costituzione e ricostruire tutto quello che il cosiddetto ‘Partito Unico’ ha distrutto negli ultimi trent’anni, e quindi proponiamo un programma per il lavoro, dignitoso, stabile e adeguatamente retribuito, per la democrazia e la giustizia sociale, contro ogni forma di dispotismo e imposizione incostituzionale come il green pass e l’obbligo vaccinale”, ha spiegato D’Onofrio.

“Siamo contro la guerra e quindi contro la Nato guerrafondaia, contro l’Unione Europea e il cappio al collo targato Maastricht – ha continuato – e vogliamo il ritorno all’economia nazionale trainata dallo Stato Imprenditore che si riprenda ogni settore strategico, a cominciare da quello energetico, garantisca davvero i servizi essenziali e supporti l’imprenditoria privata. Inoltre, siamo per un fisco equo, moderno e giusto, strumento indispensabile per una società civile basata sul progresso umano e sociale”.

“Insomma, vogliamo un Paese indipendente e sovrano che salvaguardi la sua sopravvivenza come Nazione, oggi seriamente compromessa da una classe politica servile e scellerata”, ha detto ancora il segretario nazionale di Riconquistare l’Italia.

Oggi, domenica 4 settembre, altro appuntamento elettorale ad Avezzano, nei locali del ristorante “Napoleone”, in via Tiburtina Valeria, alle ore 18, alla presenza di Daniela Franciosi, Lorenzo D’Onofrio, Stefania De Leonibus e Stefano D’Andrea, 52enne di Avezzano, uno dei leader dell’alleanza, docente associato di Diritto privato all’Università della Tuscia, presidente di Riconquistare l’Italia, candidato alla Camera in diversi collegi italiani.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli